



Consorzio dei
Comuni Trentini

ALLEGATO 2)

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

PRINCIPI ETICI E VALORI CHE ISPIRANO LA CULTURA
E LA CONDOTTA AZIENDALE



INDICE GENERALE

DEFINIZIONI.....	4
INTRODUZIONE.....	4
1. PRINCIPI GENERALI	5
Il valore della reputazione.....	5
Il valore della reciprocità.....	5
Imparzialità	5
Legalità.....	5
Conflitti di interesse	5
Riservatezza.....	5
Valorizzazione dell'investimento cooperativo.....	5
Valore delle risorse umane	5
Integrità della persona e rispetto delle opinioni espresse	6
Correttezza ed equità nei contratti.....	6
Qualità dei servizi e ascolto	6
Concorrenza leale.....	6
Trasparenza delle operazioni	6
Rapporti con la collettività e tutela ambientale.....	6
Efficienza, efficacia ed economicità.....	6
2. CRITERI DI CONDOTTA	7
2.1 Relazioni con i dipendenti e/o collaboratori	7
2.1.1. Selezione del personale	7
2.1.2. Costituzione del rapporto di lavoro	7
2.1.3. Tutela della privacy.....	7
2.1.4. Integrità e tutela della persona	7
2.1.5. Gestione del personale.....	7
2.1.6. Sicurezza e salute	8
2.1.7. Doveri dei dipendenti e/o collaboratori	8
2.2 Relazioni con i soci.....	8



2.2.1. Trasparenza verso il mercato	8
2.2.2. Trasparenza verso i Soci e verso i terzi.....	9
2.2.3. Doveri dei soci.....	9
2.3 Relazioni con gli Interlocutori	9
2.3.1. Trattamento delle informazioni	9
2.3.2. Regali, omaggi e benefici	9
2.3.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	9
2.3.4. I contratti e le comunicazioni ai fornitori	10
2.3.5. Comportamento nei confronti dei fornitori.....	10
2.3.6. Scelta del fornitore.....	10
2.3.7. Utilizzo dei prodotti software di altre aziende e proprietà intellettuale	10
3. ATTUAZIONE E CONTROLLO	10
3.1 Adozione e valenza del Codice Etico e di Condotta	10
3.2 Organismo di vigilanza per controllo interno in materia di attuazione/controllo del Codice Etico	11
3.3 Segnalazione di inosservanze	11
3.4 Violazioni del Codice Etico e di Condotta	11
3.5 Sanzioni	11
3.6 Counseling.....	11



DEFINIZIONI

Nel presente documento hanno il significato di seguito indicato:

Destinatari: si intendono gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori del Consorzio dei Comuni Trentini, nonché tutti coloro che operano all'interno del Consorzio dei Comuni Trentini per il raggiungimento degli obiettivi della cooperativa;

Interlocutori: si intendono i clienti, i fornitori ed i partner d'affari, nonché, più in generale, tutte quelle categorie di individui, gruppi e/o istituzioni, il cui apporto è richiesto per realizzare la missione del Consorzio dei Comuni Trentini e/o che hanno comunque un interesse in gioco nel suo perseguimento.

INTRODUZIONE

Questo Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività del Consorzio dei Comuni Trentini (di seguito, per brevità, Consorzio).

Il presente Codice è un insieme di principi e regole la cui osservanza da parte dei Destinatari è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Consorzio, costituendo un patrimonio decisivo per il perseguimento della missione sociale e il raggiungimento degli obiettivi nei confronti dei soci ed esprime gli impegni e le responsabilità etiche nello svolgimento delle attività aziendali.

Può pertanto definirsi la carta dei diritti e doveri morali che delimita la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione.

E' un mezzo efficace per prevenire comportamenti non rispettosi dei valori e principi etici propri dell'Azienda, o illeciti, da parte di chi opera in nome e per conto dell'azienda, perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri amministratori, dirigenti, responsabili di ufficio, dipendenti e fornitori verso i diversi gruppi di portatori di interessi.

Il Codice si ispira ai valori di correttezza, lealtà, integrità, trasparenza ed imparzialità rendendoli concreti, valori che caratterizzano la propria mission aziendale di sviluppare servizi a favore dei soci, che sono enti pubblici, a loro volta improntati al rispetto dei medesimi valori.

Attraverso il Codice, il Consorzio intende definire ed esplicitare i valori ed i principi etici generali che informano la propria attività ed i propri rapporti interni e con gli Interlocutori.

Il raggiungimento degli obiettivi del Consorzio è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nell'Azienda, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

I Destinatari del Codice sono tenuti a conoscerne e rispettarne il contenuto e le prescrizioni, ed a contribuire alla sua attuazione ed al suo miglioramento; qualora ne violino le regole, essi ledono il rapporto di fiducia con l'azienda.

Il Codice è costituito da:

- i principi etici generali che individuano i valori di riferimento del Consorzio nello svolgimento delle proprie attività;
- i criteri di condotta verso ciascuna classe di Portatori di interessi, che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali i soggetti Destinatari del presente Codice sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
- i meccanismi di attuazione che delineano il sistema di controllo per l'osservanza e la corretta applicazione del Codice e per il suo continuo miglioramento.

Il presente documento trae altresì ispirazione anche dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in linea con le prescrizioni del D.P.R. n. 62/2013, pur non essendo normativa vincolante per le società pubbliche



Consorzio dei Comuni Trentini

e tiene conto, per quanto attiene ai cd. doveri del personale e al procedimento disciplinare, del CCNL Commercio Terziario (artt. 220-227).

Qualsiasi modifica al presente Codice sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore, acquisito parere favorevole dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

1. PRINCIPI GENERALI

I Destinatari del presente Codice devono sempre attenersi ai seguenti principi guida:

Il valore della reputazione

La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale, la quale favorisce la costruzione di relazioni solide nell'interesse dei soci, l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori. Permette inoltre di mantenere l'indispensabile credibilità pubblica connessa al ruolo istituzionale che il Consorzio detiene per riconoscimento normativo, per il ruolo di delegazione ANCI provinciale nonché per quanto costruito in questi anni nei confronti dei soci e dell'opinione pubblica trentina.

Il valore della reciprocità

Questo Codice è improntato a un ideale di cooperazione in vista del reciproco vantaggio delle parti coinvolte nel rispetto del ruolo di ciascuno; per il suo perseguimento si richiede, perciò, che ciascun Destinatario ed Interlocutore agisca secondo principi e regole ispirate ad un'analoga idea di condotta etica.

Imparzialità

Nelle decisioni che influiscono sulla gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, sulla selezione e gestione dei fornitori, sui rapporti con i Soci della Cooperativa, sulla comunità circostante e le istituzioni, il Consorzio evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

Legalità

Nell'ambito della propria attività professionale, i dipendenti e/o collaboratori del Consorzio sono tenuti a rispettare con diligenza, oltre al presente Codice, le leggi e i regolamenti vigenti. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Consorzio può giustificare una condotta non onesta.

Conflitti di interesse

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti siano, saranno o possano anche solo apparire in conflitto di interesse.

Riservatezza

Il Consorzio assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa autorizzazione e comunque sempre in conformità alle norme giuridiche vigenti. I destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività presso il Consorzio.

Valorizzazione dell'investimento cooperativo

Il Consorzio si adopera affinché il valore dei servizi offerti ai soci ed i risultati economici di gestione siano tali da salvaguardare le quote sociali ed accrescere il valore dell'impresa.

Valore delle risorse umane

I dipendenti e i collaboratori del Consorzio sono il fattore determinante per il successo della società. Per questo motivo il Consorzio tutela e promuove il valore delle persone allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio dei saperi e delle competenze possedute da ciascun collaboratore. Il Consorzio si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare garantisce



Consorzio dei Comuni Trentini

che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità del dipendente e del collaboratore. Il Consorzio, inoltre, si attiva per il benessere e la soddisfazione del proprio personale attraverso la creazione di un clima di lavoro partecipativo e attento al tema della conciliazione tra famiglia e lavoro.

Integrità della persona e rispetto delle opinioni espresse

Il Consorzio garantisce l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Perciò non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il presente Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Per quanto concerne l'assistenza ai Soci, la società assicura a dipendenti e collaboratori che nessuna forma di coercizione o pressione verrà formulata affinché l'attività venga orientata in una determinata direzione. Tale garanzia viene ritenuta particolarmente rilevante nell'ambito dell'attività di consulenza.

Correttezza ed equità nei contratti

I contratti e gli incarichi devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Chiunque operi in nome e per conto del Consorzio non deve approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisi per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

Qualità dei servizi e ascolto

Il Consorzio orienta la propria azione alla soddisfazione dei Soci, considerando le osservazioni ricevute uno strumento per favorire il progressivo miglioramento della qualità dei servizi. Per questo motivo, promuove tutti i canali di comunicazione da e verso i soci e si adopera affinché l'ascolto e la comprensione dei bisogni sia il principale stimolo per la ricerca e lo sviluppo di elevati standard di qualità dei propri servizi.

Concorrenza leale

Il Consorzio, pur sperando ogni iniziativa ritenuta nell'interesse dei propri Soci, afferma il valore della concorrenza leale e si impegna ad astenersi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante.

Trasparenza delle operazioni

Tutte le azioni, le operazioni, le transazioni e in generale i comportamenti tenuti e seguiti da dipendenti e collaboratori del Consorzio, in merito alle attività svolte nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, obiettività.

Per le operazioni che hanno un'incidenza particolare sul rapporto con gli Interlocutori deve essere possibile la verifica del processo di proposta, autorizzazione e realizzazione, e in particolare la rintracciabilità e quindi l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato e verificato l'operazione stessa.

In particolare, le operazioni contabili devono essere correttamente registrate secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili.

Rapporti con la collettività e tutela ambientale

Avendo un forte legame con il territorio e consapevole che le proprie attività incidono sulla qualità della vita del territorio stesso, il Consorzio si impegna ad investire sul fronte della tutela ambientale, in particolare attraverso la valorizzazione delle grandi risorse naturali – in primis il bosco – che il Trentino possiede e della diffusione delle certificazioni ambientali presso i soci.

Efficienza, efficacia ed economicità

In ogni attività lavorativa devono essere utilizzati gli standard qualitativi più avanzati, avendo come obiettivo l'efficienza e l'efficacia dell'azione nonché l'economicità della gestione.



2. CRITERI DI CONDOTTA

I Destinatari del presente Codice devono sempre attenersi ai criteri di condotta di seguito indicati:

2.1 Relazioni con i dipendenti e/o collaboratori

2.1.1. Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata nel rispetto dei regolamenti interni e degli specifici requisiti previsti dai bandi di assunzione. In generale i criteri di valutazione ed assunzione sono ispirati all'obiettivo di garantire il rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati, evitando favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

2.1.2. Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e del ruolo da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dagli accordi integrativi aziendali;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa;
- contenuto del Codice Etico e di condotta.

Tali informazioni sono presentate al dipendente e/o collaboratore in modo tale che lo stesso ne abbia un'effettiva comprensione.

2.1.3. Tutela della privacy

La privacy dei dipendenti e/o collaboratori è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede al dipendente e/o collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei dipendenti e/o collaboratori. E' inoltre vietato, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, comunicare e/o diffondere i dati personali dei dipendenti e/o collaboratori senza previo consenso degli interessati.

2.1.4. Integrità e tutela della persona

Il Consorzio si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti e/o collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza fisica e/o psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona e delle sue convinzioni. Non sono tollerati comportamenti anche solo lontanamente qualificabili come molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

Il dipendente e/o collaboratore del Consorzio che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ecc., può segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza che valuterà l'effettiva violazione del Codice Etico.

Il dipendente e/o collaboratore del Consorzio che ritiene di essere stato discriminato per motivi legati alla doverosa segnalazione di illeciti (*whistleblowing*), può segnalare l'accaduto al RPCT che attiverà le procedure previste a tutela del segnalante interno.

2.1.5. Gestione del personale

Il Consorzio evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e quelli posseduti dai collaboratori (ad esempio in caso di promozione o riqualificazione) e/o su considerazioni di merito (ad esempio assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti).



Consorzio dei Comuni Trentini

L'accesso a ruoli e incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione della maternità e in generale la conciliazione tra famiglia e lavoro.

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei dipendenti e/o collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro: a tali fine ciascun responsabile risponde del tempo lavorativo e delle prestazioni rese dai dipendenti assegnati alla propria area, organizzandone il lavoro, valutandolo ed autorizzando la fruizione di ferie, permessi, congedi, ecc.

2.1.6. Sicurezza e salute

Il Consorzio si impegna a diffondere e consolidare, anche con azioni preventive, una cultura della sicurezza per i lavoratori, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e/o collaboratori.

2.1.7. Doveri dei dipendenti e/o collaboratori

Il dipendente e/o collaboratore deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e le disposizioni del presente Codice, assicurando le prestazioni richieste; deve inoltre conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

I dipendenti e/o collaboratori del Consorzio si impegnano a mantenere riservate le informazioni sensibili riguardanti il Consorzio dei Comuni Trentini, il personale dipendente, i collaboratori ed i propri Soci, in qualsivoglia modo acquisite, in forma scritta od orale.

I dipendenti e/o collaboratori del Consorzio sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli interlocutori siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

Tutti coloro che rappresentano il Consorzio sono tenuti, in particolare, ad ispirare il proprio comportamento nei confronti di clienti, di potenziali clienti, di fornitori o di partner commerciali a principi di massima trasparenza ed eticità.

Ogni dipendente e/o collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le eventuali procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo. In particolare, ogni dipendente e/o collaboratore deve evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o comunque in contrasto con l'interesse del Consorzio.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche ogni dipendente e/o collaboratore è tenuto a:

- a) usare la strumentazione informatica assegnata per conseguire gli obiettivi fissati dall'azienda;
- b) adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- c) non inviare messaggi di posta elettronica aggressivi ed ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- d) non navigare su siti internet con contenuti illeciti, indecorosi e offensivi.

2.2 Relazioni con i soci

2.2.1. Trasparenza verso il mercato

Il Consorzio persegue la propria missione assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate; pertanto adotta modelli di organizzazione e gestione per garantire correttezza e veridicità alle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, prospetti informativi ecc.) e per prevenire la commissione di reati societari quali falso in bilancio, false relazioni o comunicazioni alle società di revisione, false comunicazioni a organismi di vigilanza, ecc.



2.2.2. Trasparenza verso i Soci e verso i terzi

Il Consorzio crea le condizioni affinché risulti agevolata la conoscenza da parte dei Soci di quanto fatto dalla società, assicurando la massima accessibilità a tutte le informazioni aziendali. Rispetta in particolare gli obblighi di trasparenza previsti dalle vigenti disposizioni normative, garantendo la pubblicazione, sul proprio sito internet, di tutte le informazioni necessarie, in particolare curando la tempestiva e completa implementazione delle pagine dedicate alla "Società Trasparente".

2.2.3. Doveri dei soci

I soci del Consorzio devono attenersi al presente Codice e rispettare tutti i principi ivi contenuti, garantendo una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed attività degli organi.

2.3 Relazioni con gli Interlocutori

2.3.1. Trattamento delle informazioni

Le informazioni degli Interlocutori sono trattate dal Consorzio nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati. A tal fine sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni. In particolare il Consorzio:

- a) definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- b) classifica le informazioni per livelli di criticità crescenti, e adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento;
- c) sottopone i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza;
- d) progetta le proprie banche dati partendo dalla necessità di garantirne la massima sicurezza da possibili intrusioni, cancellazioni, furto di dati ecc..

2.3.2. Regali, omaggi e benefici

Nessun Destinatario può offrire denaro, beni, servizi e benefici di qualsiasi genere, né in nome e per conto della società né a titolo personale, a dipendenti o collaboratori di società od enti, allo scopo di promuovere o acquisire condizioni di favore per la società nella conduzione di operazioni.

Nessun Destinatario può sollecitare o accettare denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere in occasione dello svolgimento di attività per la società.

Quanto sopra vale nei rapporti con persone, società o enti pubblici e privati sia in Italia che all'estero.

In deroga ai divieti sopra menzionati, sono ammessi regali/omaggi di modico valore purché siano tali da essere interpretati come normali segni di cortesia. Si precisa che per "regalo" si intende qualsiasi tipo di beneficio, anche di natura non economica.

E' inoltre vietata ogni attività che, sotto qualsiasi veste (per esempio sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità) o con attuazione in forma indiretta, abbia le stesse finalità di acquisire favori per la società o per se stessi o altri.

Eventuali rapporti intercorrenti tra Destinatari e Interlocutori, di natura diversa rispetto a quelli dovuti alle attività aziendali, dovrà essere comunicato al Consorzio per le eventuali verifiche che si riterrà opportuno effettuare.

E' vietato l'utilizzo improprio e strumentale del nome del Consorzio per promuovere prodotti od eventi, non riconducibili alla mission aziendale o non autorizzati dagli organi di governo.

2.3.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- a) esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;



- b) offrire o in alcun modo fornire omaggi di alcun tipo;
- c) sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

2.3.4. I contratti e le comunicazioni ai fornitori

I contratti con i fornitori del Consorzio e in genere tutte le comunicazioni agli stessi devono essere:

- a) chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello corrente;
- b) conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- c) completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

2.3.5. Comportamento nei confronti dei fornitori

Lo stile di comportamento del Consorzio nei confronti dei fornitori è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia e, a parità di condizioni tecnico commerciali, all'imparzialità di trattamento, nell'ottica di un rapporto collaborativo. E' considerato inopportuno e non etico intrattenere rapporti personali con i fornitori che possano mettere in dubbio l'imparzialità del dipendente del Consorzio nella gestione degli stessi.

2.3.6. Scelta del fornitore

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Consorzio e alla concessione, a parità di requisiti tecnici qualitativi, delle pari opportunità per ogni fornitore; sono inoltre fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali basati su lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, nella scelta tra fornitori in concorrenza tra loro, il Consorzio valuterà gli elementi di decisione in modo imparziale, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la soluzione e le competenze migliori sia in termini qualitativi che economici.

Nella selezione dei fornitori sono assicurate condizioni di parità. Al fine di garantire il rispetto della concorrenza ed evitare il consolidamento di posizioni è attuata, ove possibile, la rotazione degli incarichi.

2.3.7. Utilizzo dei prodotti software di altre aziende e proprietà intellettuale

La legislazione italiana tutela la proprietà intellettuale ed il software con specifiche leggi, in linea con l'evoluzione tecnologica e con le direttive dell'Unione Europea, che prevedono sanzioni penali ed amministrative per chi le violi.

In particolare, la copia e la duplicazione illegale del frutto dell'ingegno altrui, di software o di contenuti multimediali, costituisce un reato che comporterebbe gravi conseguenze per il Consorzio, non da ultimo in termini di immagine dell'azienda.

Inoltre, la legge vigente prevede azioni incisive e sanzioni amministrativo-pecuniarie per chi utilizza software non originale.

In questi termini e sulla base delle normative vigenti, il Consorzio si impegna a utilizzare sempre prodotti software originali, o in copia autorizzata, oppure ad avvalersi di prodotti "open".

3. ATTUAZIONE E CONTROLLO

3.1 Adozione e valenza del Codice Etico e di Condotta

I meccanismi di adozione, governo e controllo interno di applicazione del presente Codice sono finalizzati all'integrazione delle strategie, delle politiche e delle procedure aziendali con i principi ed i valori etici condivisi, nonché alla verifica ed al controllo della conformità delle azioni e dei comportamenti rispetto alle norme etiche condivise.

Il presente Codice è pubblicato sul sito internet del Consorzio e in copia trasmesso a tutti i dipendenti e agli amministratori della società.

Il presente Codice è inoltre portato a conoscenza di tutti gli Interlocutori e comunque di tutti coloro con i quali il Consorzio intrattiene rapporti d'affari.



I valori ed i principi che il Consorzio intende affermare attraverso il presente Codice saranno trattati nell'ambito di specifiche attività di formazione, mirata a creare condivisione sui contenuti del Codice stesso, fornendo anche strumenti di consapevolezza e di conoscenza dei meccanismi e delle procedure per tradurre i principi etici in comportamenti da tenersi concretamente nell'operatività quotidiana.

3.2 Organismo di vigilanza per controllo interno in materia di attuazione/controllo del Codice Etico

All'Organismo di Vigilanza competono i seguenti compiti:

- a) ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico prendendo decisioni in materia di violazioni del Codice, proponendo quindi agli organi competenti l'eventuale applicazione delle relative sanzioni;
- b) esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il presente Codice;
- c) proporre agli organi competenti eventuali revisioni del presente Codice.

3.3 Segnalazione di inosservanze

Le segnalazioni di eventuali inosservanze del presente Codice possono essere effettuate in forma scritta libera o mediante utilizzo degli indirizzi di contatto disponibili sul sito internet, rispettivamente al responsabile anticorruzione o all'Organismo di Vigilanza secondo le rispettive competenze. Le segnalazioni fruiranno delle garanzie di riservatezza previste dalla legge.

L'Organismo di Vigilanza garantisce i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione assicurando, altresì, la riservatezza dell'identità del segnalante. L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute con discrezionalità e responsabilità.

3.4 Violazioni del Codice Etico e di Condotta

L'Organismo di Vigilanza per il controllo interno in materia di attuazione e controllo del Codice Etico e di Condotta analizza le segnalazioni di inosservanze e valuta la necessità di adottare i conseguenti provvedimenti, ispirandosi, ove non si configurino comportamenti fraudolenti o attuati in violazione di specifiche normative di legge, contrattuali o regolamentari, ad un approccio costruttivo che rafforzi la sensibilità e l'attenzione dei singoli circa il rispetto dei valori e dei principi affermati nel presente Codice.

3.5 Sanzioni

La violazione del presente Codice costituisce inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione professionale, nonché alle obbligazioni scaturenti da rapporto di lavoro autonomo, di fornitura e da altri rapporti contrattuali intrattenuti da soggetti terzi con Il Consorzio, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto.

In particolare, in caso di violazione delle predette regole, trovano applicazione tutte le norme di legge, di contratto, di regolamento aziendale, nonché le disposizioni contenute nel modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, riguardanti le procedure disciplinari e il relativo apparato sanzionatorio.

E' garantito in ogni fase e comunque prima dell'assunzione di qualunque provvedimento, il diritto dell'interessato a fornire eventuali spiegazioni circa i fatti contestati.

3.6 Counseling

E' in capo al Responsabile per l'anticorruzione e la trasparenza, l'attività di accompagnamento alla corretta applicazione delle norme al fine di risolvere preventivamente i dilemmi etici legati all'applicazione dei principi fissati nel presente Codice all'interno del Consorzio.